



Roma - 16 set 2021 (Prima Pagina News)

Tecnologia - Sicurezza informatica, OT e IoT Security: adottare una mentalità post-breach oggi

Crescono le minacce cyber.

Non passa un giorno senza che si legga di violazioni alla cybersecurity e di attacchi informatici alle infrastrutture critiche di tutto il mondo. Quella che solo 10 anni fa era un'evenienza rinvenibile una o due volte all'anno ora costituisce la nuova quotidianità, dove oltretutto vediamo solo ciò che viene riportato pubblicamente senza la visibilità su tutti gli attacchi che avvengono e sono gestiti lontano dai media. Ogni volta che si verifica un evento come il recente attacco ransomware ai dati di Colonial Pipeline, esperti del settore e vendor si affannano a condividere indicazioni su cosa si sarebbe potuto fare per contrastarlo, o che impatto potrebbe avere una violazione del genere. Ma ciò di cui hanno bisogno le aziende e le organizzazioni è cambiare il loro atteggiamento per avere una mentalità post-breach, ancora prima che la violazione avvenga. In Nozomi Networks, molti dei contatti nascono proprio dopo un attacco, quando il cliente si rende conto del fatto che nelle proprie reti sia mancata la visibilità necessaria a individuare il comportamento pericoloso precedente a una violazione. In genere, infatti, sebbene l'importanza della visibilità e del rilevamento vengano comprese, dal punto di vista economico solitamente sono considerate come se fossero un'assicurazione. A nessuno piace pagare un'assicurazione fino a quando non succede qualcosa di brutto. Ed ecco perché l'immagine sottostante è così popolare nell'ambiente della sicurezza - è quello che succede nella realtà.

(Prima Pagina News) Giovedì 16 Settembre 2021